

PROGETTAZIONE E PARTECIPAZIONE NELLA FORMAZIONE DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE

F. Peresson, DIPSCO, Università degli studi di Trento

CONTESTO, CONTENUTI PRINCIPALI

Contesto: insegnamento Metodi e tecniche dell'intervento educativo II – Modulo Educazione e promozione della partecipazione (24 ore – 3 CFU) – Attività formativa caratterizzata rivolta a studenti e studentesse iscritte al 2° anno del CdL in Educazione professionale.

Finalità: sviluppare **competenze progettuali partecipative** in vista della preparazione all'abilitazione professionale dell'Educatore Professionale. In particolare: 1. progettare interventi educativi individuali e di gruppo; 2. programmare e attuare azioni educative in ottica partecipativa; 3. integrare e tradurre bisogni educativi in interventi nella progettazione educativa; 4. tradurre bisogni educativi in interventi strutturati e valutabili.

Cornice professionale: Il profilo dell'Educatore Professionale (DM 520/98) individua nella **progettazione educativa e riabilitativa** una competenza centrale, articolata in:

- progettazione dell'intervento rivolto alla persona (**PIE-P**)
- progettazione dell'intervento rivolto a gruppi e comunità (**PIE-G**)

In questa prospettiva, il progetto educativo rappresenta lo strumento attraverso cui l'educatore esercita in modo consapevole la propria funzione professionale orientata al cambiamento.



Sede Polo di Rovereto - Palazzo Piomarta - corso Bettini, 84

STRUMENTI E METODI



Il percorso ha alternato lezioni teoriche e attività di progettazione in piccolo gruppo, in integrazione con il successivo tirocinio.

Le studentesse e gli studenti hanno sviluppato progetti educativi a partire da situazioni reali o realistiche, seguendo le principali fasi della progettazione educativa:

1. ideazione
2. attivazione
3. progettazione
4. realizzazione
5. verifica

Ogni fase è stata introdotta sul piano teorico e successivamente sperimentata in modo operativo attraverso lo sviluppo progressivo di un progetto di intervento educativo.

Il lavoro in gruppo ha sostenuto:

- l'applicazione delle conoscenze teoriche a contesti concreti
- la capacità di progettazione condivisa
- lo sviluppo della competenza di lavoro in équipe

Il percorso ha inoltre valorizzato un approccio **partecipativo e person-centered**, orientato alla co-costruzione degli interventi con i destinatari, considerati soggetti attivi e corresponsabili nei processi educativi.

RISULTATI

Il percorso ha sostenuto lo sviluppo di competenze progettuali di base, in particolare:

- capacità di tradurre i bisogni educativi in proposte di intervento strutturate
- coerenza tra obiettivi, attività e modalità di valutazione
- uso appropriato della terminologia professionale
- capacità di elaborare progetti educativi in forma chiara e argomentata
- sviluppo della competenza di lavoro in équipe attraverso il confronto tra pari

I risultati delle attività progettuali sono stati confermati anche nella prova finale, strutturata in continuità con l'esame di abilitazione professionale.

Sono emerse tuttavia difficoltà nella:

- formulazione degli obiettivi generali e specifici
- individuazione di indicatori di cambiamento atteso

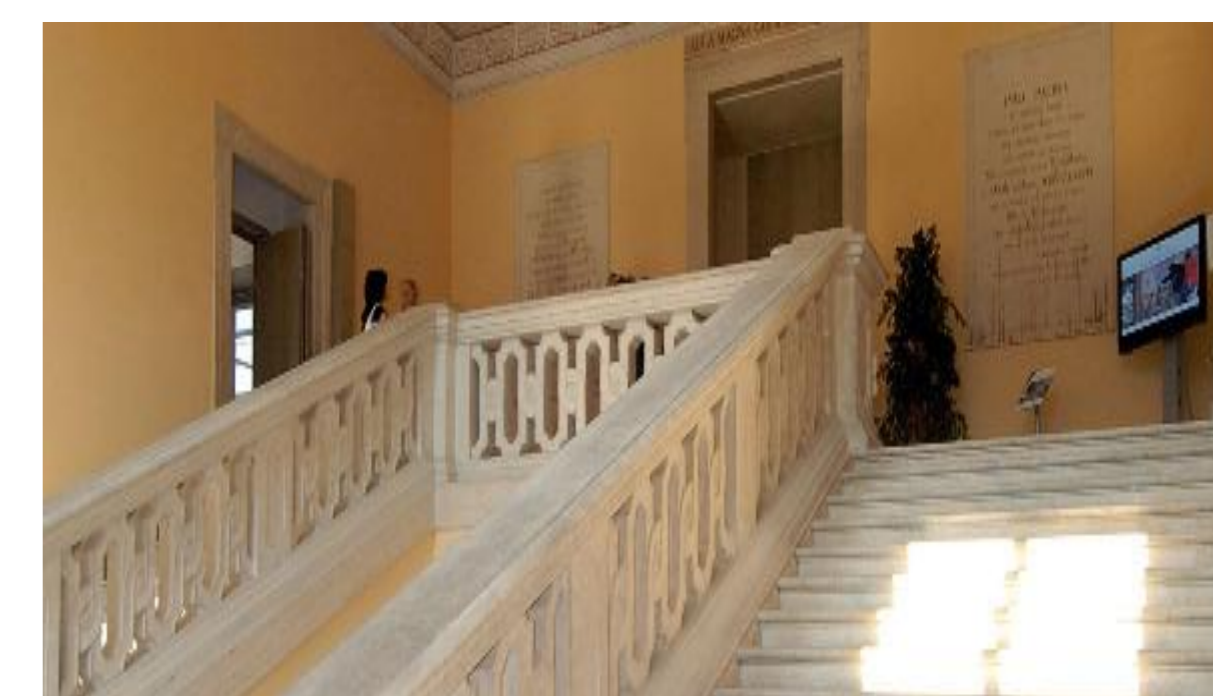
Tali criticità evidenziano la complessità del passaggio dalla rilevazione dei bisogni educativi alla formalizzazione progettuale degli interventi.



CONCLUSIONI

Le difficoltà emerse nella formulazione degli obiettivi e degli indicatori di cambiamento evidenziano una professionalità ancora fortemente orientata all'agire operativo, che richiede un ulteriore rafforzamento delle competenze di formalizzazione progettuale e riflessiva lungo l'intero percorso formativo.

In prospettiva, si evidenzia l'importanza di una maggiore integrazione tra insegnamenti teorici, attività laboratoriali e tirocinio, al fine di sostenere lo sviluppo progressivo della competenza progettuale nella formazione dell'educatore professionale.



BIBLIOGRAFIA

- Leone, L., Prezza, M. (2003). *Costruire e valutare i progetti nel Sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale*. FrancoAngeli.
Plebani E. M., Lorenzi, A. (2009). *Ideare e gestire progetti nel sociale*. CSV Trento.
Crisafulli, F., Molteni, L., Paoletti L., P. N., Scarpa, Sambugaro L., & Giulioto S. (2010). *Il "Core competence" dell'educatore professionale. Linee d'indirizzo per la formazione*. Edizioni Unicopli.
Fortin, D. (2022). *Essere presenza educativa. Lineamenti di educazione professionale*. PensaMultimedia.

Email corresponding author (coordinatore del gruppo di autori)